



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



14.04.2014

UCRAINA

Rasmussen: Per ora nessuna opzione militare

La Nato al momento non prende in considerazione opzioni militari per la crisi ucraina, ma si riserva il diritto di garantire, in caso di necessità, la difesa dei suoi alleati. Lo ha detto a Sofia il segretario generale Anders Fogh Rasmussen. "Discuteremo nei prossimi giorni di come rafforzare la nostra presenza nella zona del Mar Nero per la sicurezza collettiva dei paesi membri della Nato", ha aggiunto Rasmussen, che ha invitato ancora una volta Mosca a ritirare le truppe dal confine con l'Ucraina e dialogare con Kiev.

Yuriy Isakov: Risponderemo alle sanzioni UE

La Federazione russa risponderà alle sanzioni dell'Unione Europea. A dirlo è stato l'ambasciatore russo in Bulgaria Yuriy Isakov in un'intervista a radio Darik. "Prima di tutto, voglio dire che non ci piacciono le sanzioni. In secondo luogo, credo che queste ultime saranno un boomerang per chi le ha lanciate. Voglio ricordare che il volume degli scambi commerciali con l'UE ha toccato i 500 miliardi di dollari nel 2013. Quando c'è una cooperazione economica di questa entità non si può sperare che l'effetto negativo sia unilaterale", ha detto il diplomatico.

ENERGIA

Total avvierà a luglio le prospezioni nell'area bulgara del Mar Nero

Nel mese di luglio la compagnia francese Total avvierà le prospezioni nella zona Khan Asparuh, l'area di fondale del Mar Nero sotto la sovranità bulgara. È quanto annunciato dal presidente della Camera di Commercio franco-bulgara, Stephane Delahaye, citato dal quotidiano Standard. La società francese fa parte del consorzio – composto anche dalla spagnola Repsol e dall'austriaca Omv – che ha vinto nel 2012 la gara d'appalto per la prospezione dei giacimenti di idrocarburi della Bulgaria nel Mar Nero. In seguito alle analisi geologiche, Total dovrebbe trivellare due pozzi della profondità, rispettivamente, di mille e 2 mila metri. Secondo l'ambasciatore francese in Bulgaria, Xavier Lapeyre de Cabanes, Total ha investito 250 milioni di euro nel progetto e si tratta del più grande investimento francese in Bulgaria sinora.

La Bulgaria riceverà le prime forniture di gas dal South Stream dopo le conclusioni dei lavori della prima condotta

La Bulgaria riceverà le prime forniture di gas tramite il South Stream non appena sarà completata l'opera di montaggio della prima delle quattro condotte del tratto offshore. È quanto dichiarato Serghei Mazanov, direttore



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



generale di Gazprom Dobycha Urengoy, controllata del colosso energetico che si occupa del trasferimento delle forniture. Secondo Mazanov, servirà poco tempo per completare il tratto sottomarino del gasdotto. Mazanov aggiunto che il South Stream potrà essere alimentato da tutti i depositi presenti in Russia perché il sistema di distribuzione del paese consente l'invio delle forniture da qualsiasi punto. Mazanov ha aggiunto che Gazprom ha tutta l'intenzione di procedere con la costruzione del South Stream e riuscirà sicuramente a portare a termine il progetto. Il tratto sottomarino del gasdotto collega la città russa di Anapa e la città bulgara di Varna.

BUSINESS

Le esportazioni verso paesi terzi in calo, flessione anche delle importazioni

Nei primi due mesi del 2014 le esportazioni bulgare verso i paesi terzi sono diminuite del 14,2 per cento in confronto al medesimo periodo del 2013 e sono state pari a circa 2,4 miliardi di lev. È quanto emerge dai dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica, secondo cui i principali partner commerciali della Bulgaria in termini di esportazioni sono stati Turchia, Singapore, Cina, Federazione Russa, Emirati Arabi Uniti e Macedonia, che rappresentano il 56,9 per cento delle esportazioni verso paesi terzi. Le importazioni della Bulgaria da paesi terzi sono diminuite dell'8,8 per cento nei primi due mesi del 2014 rispetto al medesimo periodo del 2013 e sono state pari a circa 3,0 miliardi di lev. I principali partner commerciali della Bulgaria in termini di importazioni sono stati Federazione russa, Turchia, Cina e Ucraina.